

perchè si è proposto di tener seduta anche domani, aggiungendo che di domenica non si può discutere di questioni importanti. Io, in verità, non riesco a capire perchè non si possa discuterne in domenica come negli altri giorni. Ad ogni modo insisto su quello che ho detto interrompendo: ritengo che in questo caso la opposizione contro la seduta di domani abbia una ragione politica, e questa sia precisamente il banchetto di Terni. E poichè l'onorevole Pantano mi ha detto che ciò non è degno di me, io gli rispondo qui di rimando che nemmeno è degno di lui di aver rilevata una interruzione fatta a bassa voce; quanto al resto possiamo trattarne fuori di qui.

Pantano. Chiedo di parlare per una dichiarazione.

Presidente. Facciamola finita!

Pantano. Dovrei non rispondere all'onorevole Aprile; ma gli dichiaro invece subito che, se la Camera delibererà di tener seduta domani, sarò qui al mio posto, abbandonando qualsiasi manifestazione. Del resto auguro all'onorevole deputato Aprile di avere egli nel suo collegio manifestazioni come quella che proprio domani, con pensiero gentile, voleva fare a me la parte democratica del mio. Ma, a parte ciò, gli dichiaro che il banchetto di Terni non ha influito per niente nel mio pensiero quando feci la proposta, e spero che la Camera vorrà rendermene ragione. (*Conversazioni — Segni d'impazienza*).

Presidente. Essendo dunque fatta la proposta di verificare se la Camera si trovi in numero, non posso che compiere il mio dovere; e perciò, riguardo a questa proposta, invito gli onorevoli segretari della Presidenza a procedere alla chiama.

Miniscalchi, segretario, fa la chiama.

Presidente. Annunzio con dispiacere che si è verificato la Camera non trovarsi in numero legale.

Interrogazioni e interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

D'Ayala-Valva, segretario, legge:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro della istruzione pubblica sulle cause dell'eccezionale ritardo frapposto

quest'anno, alla distribuzione dei sussidi dovuti per legge ai comuni dove esistono scuole tecniche pareggiate.

« Papa. »

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'interno, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Cotrone.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio sui maggiori aggravii imposti alle Casse di risparmio del Regno da un recente Decreto-legge.

« Alessandro Costa. »

Presidente. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento. Quanto alla interpellanza, il Governo dichiarerà nella prossima seduta se e quando intende rispondervi.

La seduta termina alle 20.5.

Ordine del giorno per le tornate di lunedì.

Seduta antimeridiana.

1. Approvazione di nuove e maggiori assegnazioni su alcuni capitoli per lire 105,820 e di diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1894-95. (22).

2. Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 1,104,000 su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento, per somma eguale su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1894-95. (21).

3. Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 288,150 su alcuni capitoli e di diminuzione di stanziamento, per somma eguale su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95. (24)

4. Autorizzazione di spese straordinarie per opere idrauliche di 1^a e 2^a categoria e marittime, nonchè di trasporti di residui tra alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1894-95. (27).